

*Dolce Visione*

*Quella mattina  
mi svegliai infreddolito della notte,  
e poi come se non bastasse,  
il giorno lo passai camminando di strada in strada,  
fino a divenire sera;  
ed ella volava nel cielo di stella in stella,  
non riuscivo a distogliere lo sguardo:  
poi mi dissi che era una sensazione del freddo,  
perché a gennaio non si è in primavera;  
eppure ella era ancora lì!  
Come una vela colorata in mezzo al mare,  
ma cosa vedi?*

*Mi chiesi:  
nell'aria non si può certo navigare!  
E poi, qui siamo al nord, in città,  
mica al mio paese natale.*

*Ritornato a casa,  
mi sdraiai sul letto  
e col tepore mi addormentai;  
ed eccola che nel sonno la rividi:  
oh mamma mia, com'era bella!  
E come nelle favole,  
la baciai, ancora e ancora la baciai!  
Ma voi, chiesi, alzando gli occhi  
su di me alla parete, agli ospiti silenti:  
non avete mai baciato una farfalla?*

*Io sì!  
O forse no?  
Mi svegliai nel cuore della notte,  
avevo ancora nelle mie labbra il suo dolce sapore;  
sul mio corpo,  
il nettare dei fiori,  
nell'aria un lieve battito d'ali.*